



DELIBERAZIONE N° **832**  
 SEDUTA DEL **04 AGO. 2017**

Dipartimento Programmazione e Finanze  
 Ufficio Autorità di Gestione dei  
 Programmi Operativi FESR

**OGGETTO** Piano di Azione Coesione (PAC) Basilicata - Azione "Conservazione e valorizzazione patrimonio culturale e naturale" - Operazione "Recupero, Restauro e valorizzazione delle emergenze storico - monumentali del Sagittario e del Ventrile" - Ammissione a finanziamento del II lotto - Rettifica allegato 1 della DGR n. 804/2016.

Relatore **PRESIDENTE**  
 La Giunta, riunitasi il giorno **04 AGO. 2017** alle ore **13,15** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3.	Nicola BENEDETTO Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Luca BRAIA Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	Roberto CIFARELLI Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **10** pagine compreso il frontespizio  
 e di N° **3** allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° **3734/17** Missione.Programma **09.2** Cap. **26077** per € **345.000,00**  
**266/18** Missione.Programma **09.2** Cap. **26077** per € **1.000.000,00**

Assunto impegno contabile N° **75/19** Missione.Programma Cap. **955.000,00**

Esercizio **2017** IL DIRIGENTE **IL DIRIGENTE**  
 Ufficio Ragioneria - Fiscalità Regionale  
**Maria Teresa LAVIERI** **4/08/2017** **VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

## LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA la legge 241 del 7/8/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 30/03/2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 2/03/1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa" approvata con D.G.R. n. 539 del 23/04/2008, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/04 e n. 637/2006;
- RICHIAMATE le Delibere di Giunta Regionale:
- n. 227 del 19/02/2014, recante Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";
  - n. 694 del 10/06/2014, recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;
  - n. 695 del 10/06/2014, recante "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta";
  - n. 689 del 22/05/2015, che introduce significative modifiche all'impianto organizzativo delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" delineato dalla DGR n. 694/2014;
  - n. 624 del 7/06/2016 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale derivante dalla DGR n. 689/2015;
  - n. 696 del 10 giugno 2014 che ha conferito al dott. Antonio Bernardo l'incarico di Dirigente dell'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata";
  - n. 1374 del 30 novembre 2016 che ha integrato e modificato la declaratoria dell'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata" già approvata con la DGR n. 694/2014 e successivamente modificata con la DGR n. 689 del 26 maggio 2015;
  - n. 674 del 30/06/2017 avente ad oggetto: "DGR 696/2014. Incarichi dirigenziali in scadenza. Determinazioni";
- VISTA la Legge Regionale del 6/09/2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (e s.m.i.), recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni,

degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTE

la Legge R. 6 del 28.04.2017 “Legge di stabilità Regionale”;

la Legge R. 7 del 28.04.2017 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019”;

la DGR n. 345 del 03/05/2017 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie e delle missioni e programmi;

L.R. n. 18 del 30/6/2017 *“Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019”*;

la D.G.R. n. 685 del 5/7/2017 *“Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 30 giugno 2017 n. 18, al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 della Regione Basilicata”*;

VISTI

i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2007-2013 in materia di fondi strutturali:

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii., relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii. che stabilisce le modalità di applicazione dei regolamenti precedentemente richiamati;

RICHIAMATI

- il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Basilicata, adottato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6311 del 7 dicembre 2007, come modificato da ultimo dalla Decisione della Commissione Europea C(2016) n. 3109 del 19.05.2016 la cui presa d’atto è avvenuta con DGR n. 546/2016;
- la D.G.R. n. 932 dell’8 giugno 2010 di presa d’atto della “Descrizione del sistema di gestione e controllo” del PO FESR Basilicata 2007-2013 ex art. 71 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 accettata dalla Commissione Europea e dei relativi Manuali allegati che trova applicazione nell’ambito del PAC Basilicata fino ai controlli di I° livello;
- la “Direttiva delle procedure e degli adempimenti connessi all’ammissione a finanziamento ed alla realizzazione di operazioni a carattere infrastrutturale cofinanziate dal PO FESR Basilicata 2007-2013” (“Direttiva OO.PP.”) approvata con Deliberazione di Giunta Regionale di Basilicata n. 759 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA

la D.G.R. n. 1415 del 07 dicembre 2016, che si intende integralmente richiamata, con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) della Regione Basilicata approvato dal Gruppo di Azione del PAC in data 28 settembre 2016, come integrata e modificata con DGR n. 90/2017;

DATO ATTO

che, in linea con le direttive nazionali, il Piano di Azione Coesione Basilicata prevede tra le proprie finalità anche la *“concentrazione su tematiche di interesse strategico*

*regionale e/o nazionale coerenti con [...] alcuni risultati attesi/azioni del PO FESR Basilicata 2014/2020';*

#### VISTI

i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e, nello specifico, per quanto attiene i fondi strutturali:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

#### RICHIAMATI

il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato, unitamente agli allegati, con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 ;

la D.G.R. n. 1284 del 07/10/2015 di presa d'atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17/08/2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020;

il Piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con DGR n. 1379 del 30/10/2015;

i Criteri di Selezione delle operazioni del POP FESR Basilicata 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/03/2016, come modificati da ultimo in data 23 giugno 2017 (versione 3.0);

la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni;

la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 1763 del 15/12/2016 che approva la "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020*" e, in particolare, i seguenti Manuali allegati:

- Allegato A – "*Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione, che include anche il manuale di sistema informativo SiFESR*";
- Allegato B – "*Manuale delle procedure per i controlli di I livello, gestione delle irregolarità e dei recuperi con i relativi allegati*";

#### VISTA

la D.D. n.73AB.2009/D.82 del 5 febbraio 2009, che qui si intende integralmente richiamata, con la quale, come sancito dalla DGR n. 985 del 15 giugno 2008, è stato ammesso a finanziamento a valere sull'Asse IV, Linea di Intervento IV.1.1.A del PO FESR 2007-2013 il primo lotto dell'operazione "*Recupero, Restauro e valorizzazione delle emergenze storico -monumentali del Sagittario e del Ventrile*" per un importo di €

2.700.177,84 avente quale beneficiario la Comunità Montana "Alto Sinni" (codice Simip 73/2008/20);

DATO ATTO che:

- con DGR n. 547/2016, così come modificata con DGR n. 804/2016, i lavori del I lotto dell'operazione sopra richiamata, non essendosi conclusi entro il 31.12.2015 (termine ultimo per l'ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR 2007/2013), sono stati ammessi a finanziamento a valere sul PAC della Regione Basilicata per un importo di circa 1,385 milioni di euro nell'ambito dell'Azione "Conservazione e valorizzazione patrimonio culturale e naturale" del PAC;
- alla data della presente deliberazione i lavori relativi al I lotto dell'operazione non si sono tuttora conclusi e le relative spese non sono state certificate a valere sul POR FESR 2007/2013 e, quindi, non sono rientrate nell'ultima domanda di pagamento del PO FESR 2007-2013 trasmessa alla Commissione europea in data 28 marzo 2017;
- a titolo di anticipazione, in linea con la DGR n. 1535 del 24 novembre 2015, la Regione Basilicata ha liquidato l'intero importo relativo al Primo progetto (I lotto) di € 2.700.177,84 alla Comunità Montana "Alto Sinni" (beneficiario);

DATO ATTO che l'operazione "*Recupero, restauro e valorizzazione delle emergenze storico-monumentali del Sagittario e del Ventrile*" si compone di due progetti rappresentati rispettivamente dal primo e dal lotto, come descritti nella scheda operazione allegata alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale (**Allegato "A"**);

CONSIDERATO che il secondo progetto (II lotto) dell'operazione, dell'importo di € 2.300.000,00, ha la finalità di rafforzare ed ottimizzare l'azione di recupero e valorizzazione e prevede la messa in sicurezza e il recupero delle restanti parti dirute del Monumento, non interessato dal primo lotto; la riqualificazione dell'intera area demaniale, limitrofa al Monumento; il completamento dell'anfiteatro naturale all'aperto; la realizzazione dei giardini didattici; la realizzazione di un sottopasso alla strada provinciale n. 4 del Pollino per un migliore accesso all'area e la fruibilità della Grancia recuperata;

DATO ATTO che :

- il PO FESR 2014-2020 della Regione Basilicata comprende nell'ambito dell'Asse prioritario 5 "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse" (OT6) l'Obiettivo specifico 6C.6.7 "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione"
- nell'ambito del succitato Obiettivo Specifico 6C.6.7, l'Azione 6C.6.7.1 "*Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo*" del PO FESR 2014/2020, circoscritta alle emergenze regionali a valenza strategica costituite dai grandi attrattori, prevede tra le tipologie di operazioni "*interventi di valorizzazione dei beni archeologici, architettonici, artistici, monumentali, ecc., attraverso attività di recupero, allestimenti anche multimediali, digitalizzazione, messa in rete, ecc., con priorità per quelli volti ad assicurare la realizzazione di interventi ultimativi che consentano la completa fruizione del bene*;

CONSIDERATO che:

- a differenza dell'abbazia di S. Maria Sagittario (importante fondazione cistercense della Basilicata e del meridione d'Italia) del quale esiste la sola torre,

la Grancia del Ventrile presenta delle strutture murarie recuperabili e dei volumi ricostruibili e che la stessa per la propria posizione rappresenta idealmente una delle porte "naturali" del Parco del Pollino;

- l'operazione di recupero, restauro, e utilizzazione di parte dei volumi della Grancia del Ventrile per creare un sistema di accoglienza integrato da utilizzare anche per manifestazioni, eventi culturali e creazione di spazi espositivi e la loro utilizzazione ai fini turistici consentirà la valorizzazione dell'area e fungendo da grande attrattore costituirà il punto di partenza per l'imprenditorialità e la "mobilità" turistica;

- RILEVATO inoltre il rispetto dei criteri di ammissibilità e la coerenza dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020 per l'Azione 6C.6.7.1 dell'Asse 5 "*Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse*" (OT6) per le spese afferenti all'operazione sostenute successivamente al 1° luglio 2014;
- DATO ATTO, altresì, che l'operazione "*Recupero, restauro e valorizzazione delle emergenze storico-monumentali del Sagittario e del Ventrile*":
- nella relazione sullo "Stato di avanzamento del PO FESR Basilicata 2014-2020" presentata al Comitato di Sorveglianza in data 23 giugno 2017 è stata indicata tra le operazioni selezionate a valere sul Piano di Azione Coesione della Basilicata (PAC) coerenti con le finalità dell'Asse 5 del PO FESR 2014-2020 (Azione 6C.6.7.1) rendicontabili sul POR FESR Basilicata 2014/2020 a titolo di overbooking;
  - è prevista nella Bozza della Strategia dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento del 4 luglio 2017, così come integrata con nota del prot. 112727/12AF del 7 luglio 2017, approvata dal Comitato Tecnico Aree interne con nota n. DPCOE-0002847-P del 26/07/2017;
- VISTI i verbali degli incontri relativi all'operazione che hanno coinvolto l'Ufficio Autorità di Gestione del PO FESR 2014-2020 e la ex Comunità Montana "Alto Sinni", custoditi agli atti dell'Ufficio dell'Autorità di Gestione:
- verbale n. 1 del 04/02/2016;
  - verbale n. 2 del 19/06/2017;
- VISTA la scheda dell'operazione "*Recupero, restauro e valorizzazione delle emergenze storico-monumentali del Sagittario e del Ventrile – I e II lotto*" dell'importo complessivo di € 5.000.177,84 allegata alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale (**Allegato "A"**), inviata con nota prot. 170 del 9 giugno 2017 dalla ex Comunità Montana "Alto Sinni" e sottoscritta dai Comuni di Chiaromonte, Fardella, Francavilla S.S., S. Severino L., Teana e Viggianello proprietari della struttura;
- CONSIDERATO che con la sopracitata nota è stato segnalato che i lavori del Primo Progetto (I lotto) sono in fase di conclusione ed è stata formalizzata la richiesta di finanziamento dei lavori del Secondo Progetto (II lotto) dell'operazione;
- RILEVATO che è individuato quale Struttura responsabile dell'attuazione e Beneficiario dell'operazione:
- la Comunità Montana "Alto Sinni" (Ente in liquidazione) per i lavori del Primo Progetto (I lotto) di € 2.700.177,84;
  - uno dei sei Comuni proprietari della struttura, da individuare in fase in vista della sottoscrizione dell'Accordo di Programma, per i lavori del Secondo Progetto (II lotto) di € 2.300.000,00;
- RITENUTO opportuno pertanto:

- rettificare l'allegato "1" della D.G.R. n. 547/2016, come modificata con DGR n. 804/2016, eliminando il riferimento al progetto "*Recupero, restauro e valorizzazione delle emergenze storico-monumentali del Sagittario e del Ventrile - I lotto*" (codice n. 73/2008/20) in quanto il progetto non è stato certificato a valere sul POR FESR 2007/2013 e l'intero importo del progetto - pari a € 2.700.177,84 - è imputato a valere sul Piano di Azione Coesione (PAC) Basilicata;
- ammettere a finanziamento a valere sul PAC Basilicata, Azione "*Conservazione e valorizzazione patrimonio culturale e naturale*" anche i lavori del Secondo Progetto (II lotto) dell'operazione come dettagliati nella scheda allegata alla presente deliberazione (Allegato "A"), quale parte integrante e sostanziale;

- RAVVISATA la necessità, al fine dell'ammissione a finanziamento dei lavori del Secondo Progetto (II lotto) dell'operazione, di procedere con l'approvazione di uno schema di Accordo di Programma, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato "B"**) e finalizzato a disciplinare l'attuazione del Secondo Progetto (II lotto) dell'operazione dell'importo € 2.3000.000,00 ed a regolare i rapporti tra la Regione Basilicata ed i Comuni di Chiaromonte, Francavilla sul Sinni, San Severino Lucano, Viggianello, Teana e Fardella
- DATO ATTO che i succitati sei Comuni, ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di Programma, debbano approvare lo schema con proprio atto, nel rispetto del proprio ordinamento interno, individuando il Comune che funga da Struttura responsabile dell'attuazione (beneficiario) del II lotto dell'operazione;
- RITENUTO opportuno stabilire che:
- l'ammissione a finanziamento del Secondo Progetto (II lotto) dell'operazione sulla base della succitata "Scheda progetto" (Allegato "A") si perfezionerà con la Determinazione Dirigenziale di presa d'atto del progetto da porre a base di gara e di approvazione del quadro economico dell'intervento relativo al II lotto, che dovrà contenere tra l'altro un piano di gestione dell'operazione redatto secondo lo schema allegato alla presente deliberazione (**Allegato "C"**);
  - che in fase di progettazione esecutiva le eventuali somme necessarie alla realizzazione dell'intervento (II lotto) che eccedono il contributo concesso nella DGR di ammissione a finanziamento resteranno a carico del Beneficiario;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1303/2013 possono essere selezionati per il sostegno dei fondi SIE della programmazione 2014/2020 le operazioni che non siano state portate materialmente a termine o che non siano state completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'Autorità di Gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario;
- RITENUTO opportuno dare atto che con la presente deliberazione l'operazione di cui alla scheda allegata (allegato "A") debba intendersi selezionata a valere sul POR FESR 2014/2020 e, quindi, la stessa potrà essere oggetto di rendicontazione a titolo di overbooking anche a valere su POR FESR Basilicata 2014/2020 con atto dell'Autorità di Gestione, in coerenza con i target di spesa e del "*Performance framework*";
- DATO ATTO che agli oneri relativi alla realizzazione del Secondo Progetto (II lotto) dell'operazione "*Recupero, restauro e valorizzazione delle emergenze storico-monumentali del Sagittario e del Ventrile*" dell'importo di € 2.3000.000,00 si farà fronte sul cap. n.U26077 Missione 9 Programma 2 del bilancio annuale e pluriennale mediante che presenta la necessaria disponibilità mediante le seguenti imputazioni:

- € 345.000,00 annualità 2017;
- € 1.000.000,00 annualità 2018;
- € 955.000,00 annualità 2019;

TUTTO ciò premesso e considerato su proposta del Presidente ad unanimità di voti

### **DELIBERA**

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di stabilire che l'operazione "*Recupero, restauro e valorizzazione delle emergenze storico-monumentali del Sagittario e del Ventrile – I e II lotto*" dell'importo complessivo di € 5.000.177,84, come descritta nella scheda allegata alla presente deliberazione (**Allegato "A"**), quale parte integrante e sostanziale, si compone dei seguenti due progetti (lotti funzionali):
  - a) Primo progetto (lotto I) dell'importo di € 2.700.177,84 – Beneficiario Comunità Montana "Alto Sinni" (Ente in liquidazione);
  - b) Secondo progetto (lotto II) dell'importo di € 2.300.000,00;
3. di stabilire che l'intera operazione di cui al punto 2 della presente deliberazione composta dal primo e dal secondo lotto per l'importo complessivo di € 5.000.177,84 è ammessa a finanziamento a valere sull'Azione "Conservazione e valorizzazione patrimonio culturale e naturale" del Piano di Azione Coesione (PAC) Basilicata;
4. di rettificare l'allegato "1" della D.G.R. n. 547/2016, come modificata con DGR n. 804/2016, eliminando il riferimento al progetto "Recupero, restauro e valorizzazione delle emergenze storico-monumentali del Sagittario e del Ventrile – I lotto" (codice n. 73/2008/20) in quanto il progetto non è stato certificato a valere sul POR FESR 2007/2013 e l'intero importo del progetto - pari a € 2.700.177,84 - è imputato a valere sul Piano di Azione Coesione (PAC) Basilicata;
5. di dare atto della coerenza dell'operazione "*Recupero, restauro e valorizzazione delle emergenze storico-monumentali del Sagittario e del Ventrile – I e II lotto*" dell'importo complessivo di € 5.000.177,84 con le finalità e i requisiti di ammissibilità dell'azione 6C.6.7.1, dell'Asse 5 "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse" (OT6) del PO FESR 2014-2020;
6. di approvare lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Basilicata e i Comuni di Chiaromonte, Francavilla sul Sinni, San Severino Lucano, Viggianello, Teana e Fardella allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato "B"**) e finalizzato a disciplinare l'attuazione del Secondo progetto (lotto II) dell'operazione;
7. di approvare lo schema di Piano di Gestione del bene che i Comuni sottoscrittori dovranno trasmettere alla Regione Basilicata insieme al progetto cantierabile del secondo lotto da porre a base di gara allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato "C"**);
8. di demandare la sottoscrizione dell'Accordo di Programma al Presidente della Giunta regionale;
9. di stabilire che il Dirigente dell'Ufficio Gestione regimi di aiuto, Infrastrutture Sportive, Culture e Ambientali, in qualità di Ufficio Responsabile, nell'ambito dell'attuazione:
  - del Primo progetto (lotto I) dell'operazione provvederà alla predisposizione degli atti correlati alla fase di conclusione dei lavori, nonché alla liquidazione degli ultimi stati di avanzamento dei lavori dell'intervento di cui trattasi;
  - del Secondo progetto (lotto II) dell'operazione provvederà alla predisposizione degli atti di concessione del contributo, di presa d'atto della progettazione esecutiva e di approvazione del quadro economico, nonché alla liquidazione delle anticipazioni e degli acconti sugli stati di avanzamento dei lavori dell'intervento di cui trattasi;
10. di stabilire che le spese sostenute dal beneficiario del Secondo progetto (lotto II) dell'operazione di cui all'Allegato "A" sono ammissibili a decorrere dalla data della presente deliberazione;



11. di stabilire che il Beneficiario del Secondo progetto (lotto II) dell'operazione di cui all'Allegato "A" e il Responsabile dell'intervento regionale dovranno assicurare, ciascuno per le proprie competenze, la gestione, il controllo, la sorveglianza, il monitoraggio, la rendicontazione e la pubblicità nel rispetto delle disposizioni regolamentari dei Programmi di finanziamento;
12. di stabilire che agli oneri relativi alla realizzazione del Secondo progetto (lotto II) dell'operazione "Recupero, restauro e valorizzazione delle emergenze storico-monumentali del Sagittario e del Ventrile – I e II lotto" dell'importo di € 2.300.000,00 si farà fronte sul cap. n.U26077 Missione 9 Programma 2 – Piano dei conti "Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali" del bilancio annuale e pluriennale che presenta la necessaria disponibilità;
13. di preimpegnare, per quanto sopra, l'importo complessivo € 2.300.000,00 sul cap. n.U26077 Missione 9 Programma 2 – Piano dei conti "Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali" del bilancio annuale e pluriennale mediante le seguenti imputazioni:
  - € 345.000,00 annualità 2017;
  - € 1.000.000,00 annualità 2018;
  - € 955.000,00 annualità 2019;
14. di demandare all'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2007-2013 gli adempimenti di competenza e, in particolare:
  - la notifica della presente deliberazione alla ex Comunità Montana "Alto Sinni", ai Comuni di Francavilla in Sinni, di Chiaromonte, di Fardella, di Severino Lucano, di Teana e di Viggianello ;
15. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

IL RESPONSABILE P.O.

Ufficio Autorità di Gestione dei PO FESR

IL DIRIGENTE

Ufficio Autorità di Gestione dei PO FESR

**(dott. Antonio BERNARDO)**

In ossequio a quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altri elementi
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/> No X
Note	Fare clic qui per immettere testo.

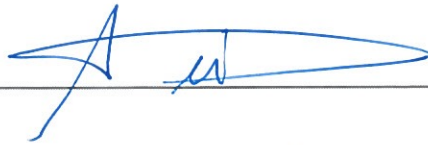
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



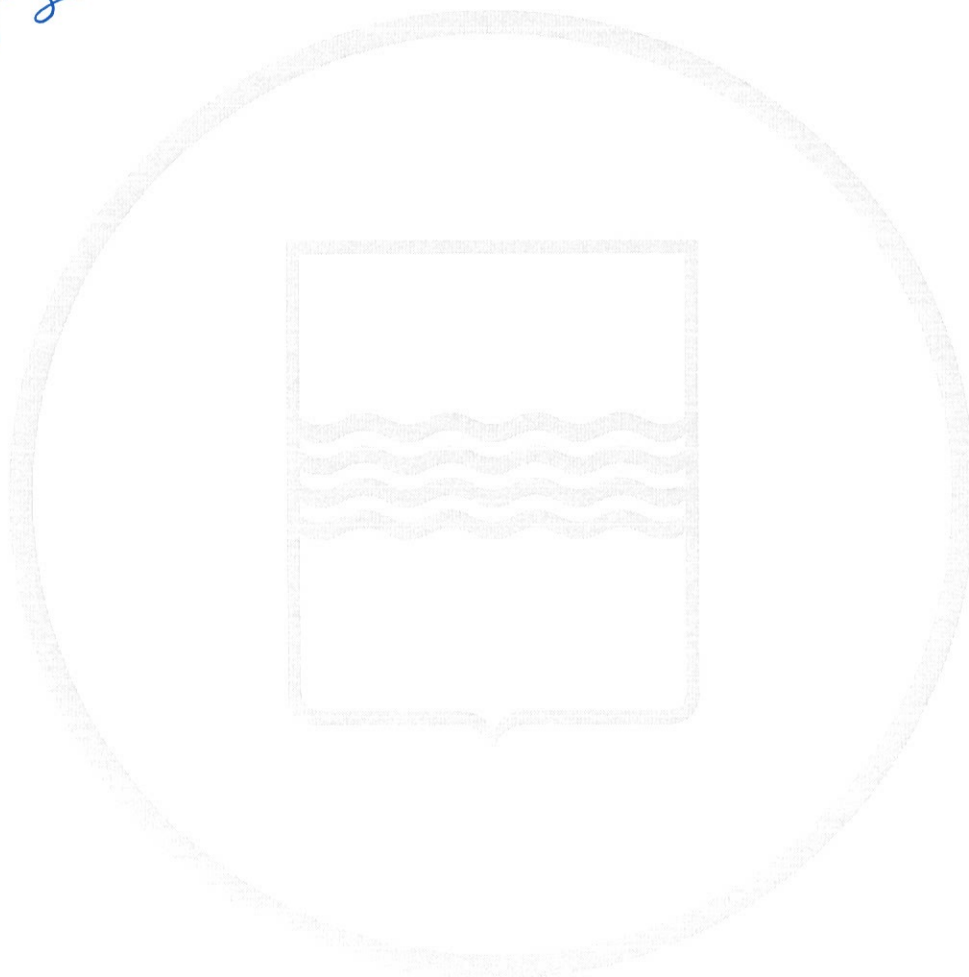
IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data \_\_\_\_\_  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

8.08.2017

L'IMPIEGATO ADDETTO



## Allegato A- Scheda operazione-

<b>Denominazione dell'operazione</b>	RECUPERO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLE EMERGENZE STORICO-MONUMENTALI DEL SAGITTARIO E DEL VENTRILE – I E II LOTTO
<b>Tipologia</b>	Opera Pubblica
<b>LINEA PAC Basilicata</b>	Linea Salvaguardia
<b>Azione PAC</b>	Azione "Conservazione e valorizzazione patrimonio culturale e naturale"
<b>COERENZA CON IL POR FESR 2014/2020</b>	
<b>Asse</b>	ASSE 5 – PO FESR 2014-2020
<b>Azione</b>	6C.6.7.1 - Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo
<b>Coerenza con strategie delle aree interne - ITI</b>	L'operazione è coerente con la redigenda Strategia dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento trattandosi di una "valenza turistica" ricadente nell'area interna (cfr. Bozza del 4 luglio 2017 nella versione trasmessa dall'Autorità di Gestione al Comitato Tecnico Aree Interne con nota prot. 112727/12AF del 7 luglio 2017)
<b>Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione</b>	<p>L'abbazia di S. Maria del Sagittario con la Grancia del Ventrile costituiscono una importante fondazione cistercense della Basilicata e del meridione d'Italia e rivestono un'importanza storico-culturale della zona dell'alta e media valle del Sinni.</p> <p>L'abbazia di S. Maria del Sagittario fu fondata intorno al 1060 dai benedettini che però l'abbandonarono alla fine del XII secolo e nel 1202 vi subentrarono i cistercensi di Casamari.</p> <p>La storia del monastero del Sagittario si conclude con la soppressione della comunità, agli inizi dell'ottocento, e la successiva demolizione, proceduta dalla dispersione del patrimonio artistico, librario ed archivistico.</p> <p>La struttura appartenente a privati e, al fine di valorizzarla, è stata acquistata nel 2009 ed è attualmente di proprietà di sei Comuni: Chiaromonte, Francavilla in Sinni, San Severino Lucano, Viggianello, Teana e Fardella (contratto rep. 916 del 27 maggio 2009).</p> <p>Prima dell'avvio dell'azione di recupero erano visibili solo pochi ruderi rispetto alla grandiosità del complesso al massimo del suo apice a inizio '800: il campanile, la torre di fortificazione ottagonale, parte dell'ingresso in muratura, porzioni di quello che era il refettorio, alcuni lacerti, seppur consistenti, del recinto fortificato lungo il lato est del complesso.</p> <p>Il monastero del Sagittario aveva in proprietà diversi mulini, uno era ubicato in località Ventrile, nei pressi della peschiera, il cui meccanismo a ruote orizzontali veniva attivato dall'acqua del Frida; l'altro, sorgeva sul confine orientale del tenimento della Grancia del Ventrile (di cui attualmente si conservano alcuni ruderi): anch'esso funzionava con le ruote orizzontali attivate dall'acqua del Sinni.</p> <p>La Grancia del Ventrile, localizzata alla confluenza del torrente Frida con il fiume Sinni, nel punto in cui la Statale Sinnica incontra la Sp 4 del Pollino, sulla linea di confine tra i Comuni di</p>

Chiaromonte e Francavilla in Sinni, con le sue due torri e una chiesa rappresentava il centro di smistamento dei prodotti agricoli e pastorali dell'abbazia principale del Sagittario, con presenza di magazzini, stalle, cantine ed abitazioni dei monaci e del granciere.

A differenza dell'abbazia di S. Maria Sagittario del quale esiste la sola torre, prima dell'avvio dell'intervento di recupero la Grancia presentava delle strutture murarie recuperabili e dei volumi ricostruibili. La stessa è una "valenza turistica" che, per la propria posizione, rappresenta idealmente una delle "porte" naturali del Parco nazionale del Pollino.

Pertanto, l'operazione di recupero, restauro, e utilizzazione di parte dei volumi della Grancia per creare un sistema di accoglienza integrato da utilizzare anche per manifestazioni, eventi culturali e creazione di spazi espositivi potrà consentire la valorizzazione dell'area fungendo da "grande attrattore" e da stimolo alla "mobilità" turistica.

L'operazione "Recupero, restauro e valorizzazione delle emergenze storico-monumentali del Sagittario e del Ventrile" si compone di due progetti (due lotti funzionali):

- **Il 1° progetto (primo lotto – Cod. Simip 73/2008/20)** è stato inizialmente selezionato ed ammesso a finanziamento sull'Asse IV del PO FESR 2007-2013 per un importo di € 2.700.177,84. Tale intervento, per alcuni ritardi accumulati nella fase di progettazione ed attuazione, non si è tuttora concluso e, pertanto, non è stato oggetto di certificazione nel POR 2007/2013.

Il primo lotto ha interessato il recupero e l'utilizzazione di parte dei volumi, perfettamente leggibili, della Grancia del Ventrile intervenendo, a tale proposito, sul recupero delle strutture murarie, degradate a seguito dell'azione subita nel corso dei secoli dagli agenti atmosferici.

Si precisa che l'intervento di ristrutturazione (I lotto) è stato eseguito in accordo con le prescrizioni impartite dalle Soprintendenze interessate, ora riunite in "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT) – Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio della Basilicata", che hanno inteso avanzare la perlustrazione con gli scavi conoscitivi conseguendo ulteriori ed importanti risultati. Sono stati recuperati, pertanto, i volumi relativi alla "chiesetta", alla "torre circolare", con gli annessi due piani, alla "sala congressi-esposizione", oltre all'intero chiostro e alla porta di accesso principale della Grancia. Le opere realizzate, ed in corso di completamento, con il primo lotto in sintesi riguardano il consolidamento delle murature, la carpenteria metallica portante posta all'interno della struttura originaria, le opere di sistemazione esterna, il locale tecnologico per gli impianti, le reti idriche, fognarie ed elettriche, ecc.. Il lavoro del primo lotto non consente una piena ed adeguata fruibilità dei luoghi e degli spazi recuperati e, quindi, si rende necessario una seconda fase di recupero.

- **Il 2° Progetto (secondo lotto)** dell'importo di € 2.300.000,00 ha la finalità di rafforzare ed ottimizzare l'azione di recupero e valorizzazione e prevede la messa in sicurezza e il recupero delle restanti parti dirute del Monumento, non

	<p>interessato dal primo lotto; la riqualificazione dell'intera area demaniale, limitrofa al Monumento; il completamento dell'anfiteatro naturale all'aperto; la realizzazione dei giardini didattici; la realizzazione di un sottopasso alla strada provinciale n. 4 del Pollino per un migliore accesso all'area e la fruibilità della Grancia recuperata.</p> <p>Le modalità di gestione ed utilizzo del Ventrile saranno dettagliate in un "Piano di Gestione" che i Comuni si impegnano a sottoporre alla Regione Basilicata insieme al progetto cantierabile (definitivo o esecutivo) del secondo lotto.</p>
<p><b>Sintesi descrittiva dell'operazione</b></p> <p>Illustrare le considerazioni sulla base delle quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale.</p> <p>In particolare descrivere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. obiettivi generali da perseguire</li> <li>2. le esigenze e bisogni da soddisfare</li> <li>3. le funzioni che dovrà svolgere l'operazione</li> </ol>	<p>Il secondo lotto dell'operazione di ristrutturazione della Grancia del Ventrile, in particolare, prevede in particolare, i seguenti interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) saggi archeologici perulstrativi e interventi di consolidamento e messa in sicurezza sulla parte del complesso monumentale non oggetto del primo lotto;</li> <li>b) opere di completamento aree esterne, finiture e reti tecnologiche con: <ul style="list-style-type: none"> <li>- completamento dell'accessibilità pedonale all'area d'intervento;</li> <li>- completamento area anfiteatro e area spettacolo;</li> <li>- costruzione corpo serra /magazzini/servizi igienici;</li> <li>- realizzazione giardini didattici nell'area demaniale;</li> <li>- realizzazione impianti di innaffiamento, vasche di raccolta e smaltimento acque;</li> <li>- opere di finitura alle opere già realizzate nel I lotto per conseguire una maggiore funzionalità;</li> <li>- completamento impianto di riscaldamento;</li> <li>- fornitura corpi illuminanti interni ed esterni;</li> <li>- implementazione reti impianti elettrici, acque nere, rete idrica e rete antincendio;</li> <li>- fornitura apparecchiature per videosorveglianza;</li> <li>- fornitura apparecchiature per impianto audio videoconferenza;</li> </ul> </li> <li>c) sottopasso strada provinciale area parcheggio e nuova area di accesso con: <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione sottopasso carrabile strada Provinciale per nuovo accesso all'area con pista di accesso dalla S.P. n.4;</li> <li>- sistemazione nuova area parcheggio e aiuole.</li> </ul> </li> <li>d) fornitura elementi di arredo ed espositivi;</li> <li>e) fornitura e montaggio segnaletica esterna ed interna.</li> </ol>
<p><b>Struttura responsabile dell'attuazione ai fini PAC (Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Beneficiario del primo progetto - I lotto è la Comunità Montana "Alto Sinni" (Ente in liquidazione);</li> <li>• Beneficiario del secondo progetto - Il lotto è uno dei sei Comuni proprietari della struttura da individuare in fase in vista della sottoscrizione dell'Accordo di Programma )</li> </ul>
<p><b>Altre amministrazioni coinvolte</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comuni proprietari della struttura riuniti in Convenzione (Chiaromonte, Fardella, Francavilla S.S., S. Severino L., Teana e Viggianello),</li> <li>- A.N.A.S., viabilità della Lucania</li> <li>- Amm.ne Provinciale di Potenza</li> <li>- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio della Basilicata"</li> <li>- Regione Basilicata:</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Dip. Ambiente e Territorio, Infrastrutture, OO.PP. e Trasporti – Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio</li> <li>o Dip. Ambiente e Territorio, Infrastrutture, OO.PP. e Trasporti – Ufficio Compatibilità Ambientale</li> <li>o Dip. Politiche Agricole e Forestali – Ufficio Foreste e Tutela del Territorio</li> </ul> <p>- Ente Parco Nazionale del Pollino</p>
<b>Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020</b>	<p>Ai fini della eventuale ammissione a rendicontazione a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020, si precisa che l'operazione "Recupero, restauro e valorizzazione delle emergenze storico-monumentali del sagittario e del ventrile – I e II lotto" rispetta i criteri di ammissibilità ed è in linea con i criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020 dell'Azione 6C.6.7.1 dell'Asse 5 "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse" (OT6)</p> <p>Con riguardo ai criteri di selezione si rappresenta che i medesimi hanno carattere indicativo in quanto l'operazione è selezionata mediante procedura negoziale tra la Regione ed i Comuni comproprietari della struttura</p>
<b>PROCEDURE TECNICHE ED AMMINISTRATIVE</b>	
Vincoli sul territorio interessato	Vincolo viabilità statale e provinciale Vincolo ambientale e archeologico
Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici	SI
Conformità alle norme ambientali	SI
Stato della progettazione (ove presente)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per il primo progetto – I lotto (corredato da progetto cantierabile) i lavori e la fase di collaudo sono in corso di ultimazione</li> <li>- Per il secondo progetto – II lotto è disponibile il progetto di fattibilità tecnica ed economica</li> </ul>
Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)	No
<b>TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE</b>	
<b>Primo progetto - I lotto</b>	
Data conclusione lavori/collaudo	Agosto 2017
Data ultimazione pagamenti	Settembre 2017
<b>Secondo progetto - II lotto</b>	
Data IGV (Impegno Giuridicamente Vincolante) – firma contratto con impresa	Marzo 2018
Data avvio	Aprile 2018
Data conclusione	Giugno 2020
<b>TEMPI PREVISTI PAGAMENTI DEL BENEFICIARIO (valori incrementali)</b>	
Pagamenti al 31.12.2017	Primo lotto: € 2.700.177,84 Secondo lotto: € 0,00
Pagamenti al 31.12.2018	Secondo lotto: € 800.000,00
Pagamenti al 31.12.2019	Secondo lotto: € 1.100.000,00
Pagamenti al 31.12.2020	Secondo lotto: € 400.000,00
<b>COSTO TOTALE DELL'OPERAZIONE E PIANO DI COPERTURA FINANZIARIO</b>	
Importo I LOTTO	<b>€ 2.700.177,84</b>
Importo II LOTTO	<b>€ 2.300.000,00</b>
IMPORTO TOTALE	<b>€ 5.000.177,84</b>

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA  
LA REGIONE BASILICATA  
E  
I COMUNI DI  
CHIAROMONTE, FRANCAVILLA SUL SINNI, SAN SEVERINO LUCANO,  
VIGGIANELLO, TEANA E FARDELLA**

**Visti**

- la D.G.R. n. 1415 del 07 dicembre 2016 che ha preso atto del Piano di Azione Coesione della Regione Basilicata approvato da Gruppo di Azione del PAC in data 28 settembre 2016 a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2016) n. 3109 del 19/05/2016 di approvazione dell'ultima versione del POR FESR Basilicata 2007/2013, come da ultimo modificata con la D.G.R. n. 90 del 14 febbraio 2017
  
- il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 5901 del 17 agosto 2015, di cui alla DGR di presa d'atto n. 1284 del 07/10/2015 e, in particolare, l'Azione 6C.6.7.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo" dell'Obiettivo specifico 6C.6.7 "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione" dell'Asse 5 "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse" (OT6);
  
- la nota prot. 170 del 9 giugno 2017 dalla ex Comunità Montana "Alto Sinni" e sottoscritta dai Comuni di Chiaromonte, Fardella, Francavilla S.S., S. Severino L., Teana e Viggianello proprietari della struttura della Grancia del Ventrile con la quale, nell'ambito della procedura negoziale con la Regione Basilicata, è stata trasmessa la scheda dell'operazione "Recupero, restauro e valorizzazione delle emergenze storico-monumentali del Sagittario e del Ventrile – I e II lotto" ed è stato richiesto il contributo relativo al secondo lotto;
  
- la Deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ 2017, che qui si intende integralmente richiamata, di ammissione a finanziamento sul Piano di Azione Coesione dell'operazione "Recupero, restauro e valorizzazione delle emergenze storico-monumentali del Sagittario e del Ventrile – I e II lotto" dell'importo complessivo di € 5.000.177,84, come descritta nella scheda allegata al presente Accordo (Allegato "A"), che si compone di due progetti (lotti funzionali): Primo progetto (lotto I) dell'importo di € 2.700.177,84 e Secondo progetto (lotto II) dell'importo di € 2.300.000,00;
  - a) Primo progetto (lotto I) dell'importo di € 2.700.177,84 avente quale Beneficiario- Soggetto attuatore la Comunità Montana "Alto Sinni" (Ente in liquidazione);
  - b) Secondo progetto (lotto II) dell'importo di € 2.300.000,00 oggetto del presente Accordo di Programma;

- le seguenti deliberazioni di Giunta comunale con i quali i Comuni di Chiaromonte, Francavilla sul Sinni, San Severino Lucano, Viggianello, Teana e Fardella hanno approvato lo Schema del presente Accordo:
  1. DGC n.....del.....del Comune di Chiaromonte;
  2. DGC n.....del.....del Comune di Francavilla sul Sinni;
  3. DGC n.....del.....del Comune di San Severino Lucano;
  4. DGC n.....del.....del Comune di Viggianello;
  5. DGC n.....del.....del Comune di Teana;
  6. DGC n.....del.....del Comune di Fardella ;

Tutto ciò premesso, verificato e considerato,

la REGIONE BASILICATA, con sede in Potenza, viale Vincenzo Verrastro n. 4, codice fiscale 80002950766, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale Maurizio Marcello Claudio Pittella, nato a Lauria (PZ) il 4/06/1962 domiciliato per la carica presso la sede, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione Basilicata, in qualità di Legale Rappresentante autorizzato con D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

e

le STRUTTURE RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE dell'operazione:

COMUNE di CHIAROMONTE, con sede in, \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, in persona del Sindaco \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_,

COMUNE di FRANCAVILLA SUL SINNI, con sede in, \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, in persona del Sindaco \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_,

COMUNE di SAN SEVERINO LUCANO, con sede in, \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, in persona del Sindaco \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_,

COMUNE di VIGGIANELLO, con sede in, \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, in persona del Sindaco \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_,

COMUNE di Teana, con sede in, \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, in persona del Sindaco \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_,

COMUNE di Fardella, con sede in, \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_, in persona del Sindaco \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ – \_\_\_\_\_,

di seguito "Comuni sottoscrittori" dell'operazione;

sottoscrivono il seguente Accordo di Programma col quale convengono quanto segue:

**Art. 1 - Recepimento delle premesse**

1. Le premesse e l'allegato A "Scheda Operazione" formano parte integrante del presente Accordo di Programma tra la Regione Basilicata e le Strutture responsabili dell'attuazione dell'operazione.
2. I Comuni sottoscrittori, con la sottoscrizione del presente Accordo, dichiarano di conoscere le previsioni della deliberazione di Giunta regionale citata in premessa.

**Art. 2 - Oggetto**

1. Il presente Accordo di Programma è finalizzato all'attuazione del secondo progetto (II lotto) dell'operazione "Recupero, restauro e valorizzazione delle emergenze storico-monumentali del Sagittario e del Ventrile – I e II lotto" avente un importo di 2.300.000,00 euro che persegue le finalità di cui all'Azione denominata "Conservazione e valorizzazione patrimonio culturale e naturale" del succitato Piano di Azione Coesione (PAC) Basilicata.
2. L'Accordo di Programma regola i rapporti tra la Regione Basilicata, i Comuni sottoscrittori e la Struttura responsabile dell'attuazione per la gestione degli adempimenti connessi con l'attuazione e la realizzazione dell'operazione sopracitata ammessa a finanziamento con Deliberazione di Giunta Regionale di Basilicata n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.
3. Con la sottoscrizione del presente Accordo, i Comuni sottoscrittori accettano il contributo dell'importo complessivo 2.300.000,00 euro ed il Comune di ..... si impegna a svolgere il ruolo di Struttura responsabile dell'attuazione dell'operazione ai fini del presente Accordo di Programma.
4. Ai sensi ed in forza delle previsioni dell'articolo 65, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1303/2013, le parti concordano che la richiesta citata in premessa trasmessa dai Comuni sottoscrittori in data 9 giugno 2017 (prot. 170) nell'ambito della procedura negoziale di cui ai verbali del 4/02/2016 e del 19/06/2017 rappresenta la "domanda di finanziamento" relativa all'operazione "*Recupero, restauro e valorizzazione delle emergenze storico-monumentali del Sagittario e del Ventrile – I e II lotto*" dell'importo di € 5.000.177,84 a valere sull'Asse V del POR FESR Basilicata 2014/2020 (Azione 6C.6.7.1.). A tal fine, laddove l'Autorità di Gestione rendiconti tale operazione a valere sul POR FESR 2014/2020, i Comuni sottoscrittori e, in particolare, il beneficiario si impegnano a rispettare, oltre a quelle del presente Accordo, tutte le previsioni del sistema di gestione e controllo del POR rese note dall'Autorità di Gestione.

**Art. 3 - Condizioni di attuazione**

1. Il progetto (II lotto) riportato nell'Allegato A del presente Accordo sarà implementato nel pieno e totale rispetto delle condizioni di attuazione e delle disposizioni specifiche inerenti il Piano di Azione Coesione Basilicata.
2. Saranno ammissibili le spese sostenute connesse al progetto purché previste nel quadro economico dello stesso approvato con determinazione dirigenziale dell'Ufficio regionale Responsabile<sup>1</sup> a decorrere dall'approvazione della DGR n...../....., salvo le eventuali spese connesse alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica che sono ammissibili anche laddove antecedenti a detta data.
3. Sono da osservare, altresì, in quanto applicabili alla presente convenzione, le disposizioni in tema di spese ammissibili contenute nel D.P.R. in materia di ammissibilità delle spese applicabile ai programmi 2014/2020<sup>2</sup>. Fino all'entrata in vigore di detto DPR si applica il D.P.R. n. 196/2008.
4. Spese non ammissibili ai sensi della citata normativa rimangono a carico dei Comuni sottoscrittori.
5. In particolare, per quanto concerne l'implementazione dell'operazione di cui all'allegato A si fa obbligo al Responsabile del Procedimento individuato dalla Struttura responsabile dell'attuazione dell'operazione di trasmettere, ciascuna per gli interventi di propria competenza, al competente Responsabile regionale<sup>1</sup> dell'operazione sopracitata, copia dei progetti di livello almeno di fattibilità tecnica ed economica o, in alternativa, definitivo o esecutivo, per le necessarie verifiche di coerenza rispetto alle summenzionate condizioni di attuazione e per la relativa presa d'atto e approvazione dei quadri economici.

**Art. 4 - Fonte di finanziamento**

1. Fatto salvo quanto stabilito all'articolo 2, comma 4, del presente Accordo, la realizzazione dell'operazione di cui al precedente art. 2 è garantita dalle risorse finanziarie attestate sul Piano di Azione Coesione Basilicata denominata "*Conservazione e valorizzazione patrimonio culturale e naturale*", in attuazione del Piano di Azione Coesione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 1415 del 07 dicembre 2016, come da ultimo modificata con la D.G.R. n. 90 del 14 febbraio 2017.

**Art. 5 - Obblighi della Struttura responsabile dell'attuazione**

1. La Struttura responsabile dell'attuazione dell'operazione è obbligata a:
  - rispettare tutti gli adempimenti ad essa attribuiti previsti dal succitato atto di ammissione a finanziamento, dal sistema di gestione e controllo del POR FESR Basilicata 2014/2020 di cui alla Determinazione Dirigenziale

---

<sup>1</sup> L'Ufficio regionale responsabile è l'Ufficio "Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali" del Dipartimento "Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca".

<sup>2</sup> Al momento dell'approvazione del presente Accordo lo schema di DPR recante il regolamento di esecuzione del Regolamento UE n. 1303/2013 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020 è stato approvato, in esame preliminare, nella seduta del Consiglio dei Ministri del 16 giugno 2017 e sottoposto, per il parere, alla Conferenza Stato-Regioni.

- dell'Autorità di Gestione n. 1763 del 15/12/2016, dalle disposizioni applicabili al Piano di Azione Coesione Basilicata;
- individuare il responsabile del procedimento;
  - rispettare la normativa vigente in materia di appalti pubblici pena la revoca, parziale o totale, del contributo e l'attivazione delle procedure di recupero delle somme;
  - redigere e trasmettere al Responsabile regionale un Piano di gestione della struttura, degli spazi e dei manufatti recuperati a corredo del progetto definitivo o esecutivo da porre a base di gara, secondo lo schema allegato alla DGR n....del.....
2. Alla Struttura responsabile dell'attuazione dell'operazione sono attribuiti i seguenti compiti:
- a) rapportarsi al Responsabile regionale dell'operazione sopracitata, segnalando tempestivamente il verificarsi di eventuali ritardi o impedimenti tecnico-amministrativi che possano ostacolare o rallentare l'attuazione dell'operazione ed esplicitando eventuali iniziative correttive assunte o da assumere;
  - b) curare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, finanziario, procedurale e tecnico necessari ed opportuni alla corretta e tempestiva attuazione dell'operazione;
  - c) assicurare lo svolgimento delle attività di monitoraggio e rendicontazione relative all'attuazione dell'operazione, avvalendosi del sistema informativo regionale in linea con le scadenze e le modalità previste dalle norme in materia di PAC e dal sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014/2020;
  - d) fornire ogni informazione utile ed opportuna a definire lo stato di attuazione dell'operazione posta in essere;
  - e) curare la raccolta e la validazione della documentazione giustificativa di spesa nonché la conseguente trasmissione della stessa al Responsabile regionale dell'operazione sopracitata;
  - f) rendere noto che l'operazione è finanziata dalla Regione Basilicata con fondi del PAC apponendo anche i loghi relativi al PAC e alla Regione Basilicata sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del POR Basilicata 2014/2020;
  - g) assicurare il rispetto delle scadenze relative al progetto (II lotto), ed in particolare le seguenti:
    - \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ quale termine ultimo per l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti, ossia quale termine per l'aggiudicazione dell'appalto principale;
    - \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ quale termine ultimo per la conclusione e l'operatività dell'intervento nella sua completezza;
3. Eventuali modifiche, nonché varianti, dei contratti di appalto afferenti all'operazione saranno ammissibili solo laddove siano rispettate le previsioni del vigente Codice degli appalti (d.vo n. 50/2016 e Linee guida ANAC) previo parere preliminare del Responsabile regionale dell'operazione sopracitata secondo la procedura prevista dal sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014/2020 con particolare riguardo al "Manuale delle procedure e degli adempimenti connessi all'ammissibilità delle modifiche e varianti dei contratti di appalto per le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali" approvato con Determinazione dirigenziale dell'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2014/2020 n. 12AF.2017/D.00155 del 30 gennaio 2017.

## **Art. 6 - Obblighi della Regione Basilicata**

1. La Regione Basilicata è obbligata a rispettare tutti gli adempimenti ad essa attribuiti previsti dal succitato atto di ammissione a finanziamento, dal sistema di gestione e controllo del POR FESR Basilicata 2014/2020, dalle disposizioni applicabili al Piano di Azione Coesione Basilicata.
2. La Regione Basilicata effettua opportuni controlli per verificare il rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni, ossia per assicurarsi che entro 5 anni del completamento degli interventi non sia alienata l'opera e non sia modificata la destinazione d'uso della stessa.

## **Art. 7 - Relazioni istituzionali**

1. I soggetti sottoscrittori, consapevoli degli interessi pubblici connessi alla realizzazione del presente Accordo, s'impegnano a darne attuazione nell'osservanza delle seguenti disposizioni.
2. Ciascuna parte, nello svolgimento delle attività di propria competenza, assume l'impegno di:
  - a) utilizzare ogni utile forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento nella implementazione dell'Accordo;
  - b) procedere, periodicamente, alla verifica dell'Accordo e, se opportuno, concordarne gli occorrenti adattamenti ed aggiornamenti;
  - c) attivare ed utilizzare, appieno ed in tempi rapidi, le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione dell'operazione di cui all'allegato A al presente Accordo;
  - d) rimuovere, nelle diverse fasi procedimentali, ogni ostacolo amministrativo e procedurale alle stesse imputabile;
  - e) utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa;
3. Al Responsabile regionale<sup>3</sup> dell'operazione sopracitato, in particolare, sono attribuiti i seguenti compiti:
  - a) interfacciarsi con le strutture responsabili dell'attuazione al fine di favorire l'attivazione e la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento;
  - b) monitorare il processo attuativo dell'operazione verificando sia l'avanzamento fisico, finanziario, procedurale e gli effetti occupazionali, sia il rispetto delle condizioni di attuazione dell'operazione previste;
  - c) prendere atto delle progettazioni relative all'operazione ed approvare il quadro economico;
  - d) trasferire le risorse finanziarie relative all'operazione ad entrambi gli Enti relativamente alla parte di loro competenza nonché verificare la documentazione giustificativa di spesa trasmessa.
4. Le parti concordano che l'ammissione a finanziamento del Secondo Progetto dell'operazione (II lotto) si perfezionerà con la trasmissione alla Regione Basilicata, da parte della struttura responsabile dell'attuazione, del progetto da porre a base di gara - corredato dal relativo quadro economico - e da un Piano di gestione dell'operazione. Il Responsabile regionale provvederà alla presa

---

<sup>3</sup> L'Ufficio regionale responsabile è l'Ufficio "Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali" del Dipartimento "Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca".

d'atto del progetto e del Piano di gestione ed all'approvazione del quadro economico con propria Determinazione Dirigenziale.

#### **Art. 8 - Modalità di erogazione del contributo**

1. L'erogazione del contributo avverrà secondo le disposizioni regionali in materia ed, in particolare, secondo quanto indicato nella "*Direttiva delle procedure e degli adempimenti connessi all'ammissione a finanziamento ed alla realizzazione di operazioni a carattere infrastrutturale cofinanziate dal PO FESR 2007-2013*" di cui alla D.G.R. n. 759/2011 e, a decorrere della relativa approvazione, dalla Direttiva applicabile agli interventi finanziati a valere sul POR FESR 2014/2020, a fronte della presentazione di apposita "Domanda di rimborso" e report di progetto da parte delle strutture responsabili dell'attuazione, relativamente alla parte di loro competenza, redatto secondo le modalità rese note dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020.

#### **Art. 9 - Modifiche e integrazioni**

1. Le Parti si impegnano a condurre le attività in buona fede e ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica delle norme che regolano i Fondi che finanziano l'operazione di cui all'allegato "A" al presente Accordo o di leggi, regolamenti e atti amministrativi della Regione.
2. La Regione Basilicata si riserva il diritto di modificare successivamente alla stipula del presente Accordo i propri regolamenti, direttive, manuali e tutti gli atti connessi a vario titolo con il Piano di Azione Coesione Basilicata senza che questo comporti la necessità di modificare il presente Accordo.  
I soggetti sottoscrittori e la struttura responsabile dell'attuazione riconoscono tale diritto alla Regione Basilicata.

#### **Art. 10 - Ritardi, inerzie ed inadempienze**

1. In caso di ritardi, inerzie o inadempienze nell'attuazione dell'operazione il Responsabile regionale dell'operazione sopracitato invita la struttura responsabile dell'attuazione ad adottare gli atti e ad assumere le iniziative ritenuti opportuni fissando un congruo termine in merito.
2. La struttura responsabile dell'attuazione è tenuta, entro il termine assegnato, a far conoscere al Responsabile regionale dell'operazione sopracitato gli atti adottati le iniziative assunte e i risultati conseguiti.

#### **Art. 11 - Cause di revoca del finanziamento**

1. La Regione procede alla revoca, parziale o totale, del contributo dell'operazione qualora sia riscontrata un'irregolarità. L'ammontare della rettifica finanziaria connessa alla irregolarità riscontrata sarà stabilita in base alle indicazioni degli orientamenti della Commissione europea del 19/12/2013 in materia di rettifiche finanziarie.
2. La Regione procede alla revoca, parziale o totale, nel caso in cui le strutture responsabili dell'attuazione, ciascuna per la parte del progetto di propria competenza:

- a) non abbia rispettato la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici;
  - b) abbia sostenuto spese non ammissibili ai sensi del Reg. UE 1303/2013 e ss.mm.ii.; del D.P.R. n. 196/2008 o, a decorrere dalla relativa approvazione, dal DPR in materia di ammissibilità delle spese applicabile ai PO 2014/2020 cofinanziati dai fondi SIE e dal sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014/2020;
  - c) tenuto conto delle norme contabili nazionali, non mantenga un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
  - d) non provveda a generare il CUP mediante l'applicativo CIPE ([www.cipecomitato.it](http://www.cipecomitato.it)) o, pur avendo generato il CUP; non consenta la rendicontazione dell'operazione al sistema nazionale Monitweb a causa del mancato invio al Responsabile regionale della scheda attestante la generazione del CUP;
  - e) abbia realizzato l'operazione senza rispettare le scadenze fissate nel presente Accordo per l'assunzione dell'impegno giuridicamente vincolante e per la conclusione della stessa, laddove ciò possa comportare il disimpegno delle risorse PAC da parte delle competenti Amministrazioni Centrali;
  - f) non registri le informazioni di monitoraggio, o registri le stesse con ritardo rispetto ai tempi previsti dal comma 4 dell'articolo 25 della Direttiva OO.PP. di cui alla D.G.R. n. 759/2011, causando il mancato raggiungimento dei succitati target di IGV o di spesa;
  - g) non abbia rispettato le obbligazioni stabilite dall'atto di ammissione a finanziamento, dalle determinazioni dirigenziali dell'Ufficio regionale responsabile, dalle norme nazionali e regionali applicabili all'operazione;
  - h) non custodisca i documenti o non ne assicuri l'accesso per il tempo e nei modi stabiliti dagli articoli 36 e 37 della direttiva OO.PP. di cui alla D.G.R. n. 759/2011.
3. La Regione si riserva la facoltà di revoca, parziale o totale, nel caso in cui:
- ricorrano le cause di revoca in materia di varianti in corso d'opera o di utilizzo dei ribassi d'asta previste dall'articolo 30 della direttiva OO.PP. di cui alla D.G.R. n. 759/2011;
  - ricorrano le cause di revoca previste dalla normativa in materia di stabilità delle operazioni (destinazione d'uso e non alienazione).
4. La Regione procede alla revoca tenendo conto del principio di proporzionalità, ossia in ragione dell'incidenza delle cause della revoca sul mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari a valere sul PAC.

#### **Art. 12 - Disposizioni generali**

1. Il presente Accordo di Programma è vincolante per i soggetti sottoscrittori. I controlli sugli atti conseguenti e sulle attività poste in essere in attuazione dell'Accordo stesso sono successivi.

#### **Art . 13 - Durata dell'Accordo**

1. Il presente Accordo scade il 31/12/2020 o, ove antecedente, alla data dell'atto di liquidazione dell'intero contributo spettante da parte della Regione Basilicata

a seguito della conclusione ed entrata in funzione dell'operazione. Alla scadenza del presente Accordo le parti regoleranno le incombenze eventualmente derivanti dalla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate.

2. La scadenza di cui al comma 1, nonché il termine di cui all'articolo 5, comma 2, lettera g), possono essere prorogati con determinazione dirigenziale dell'Autorità di Gestione, senza necessità di modifica del presente Accordo, solo a fronte di richiesta motivata della Struttura responsabile dell'attuazione, a condizione che detta proroga non comporti il disimpegno delle risorse.

#### **Art. 14 - Controversie**

1. Per qualsiasi controversia inerente il presente Accordo le parti stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di Potenza.

#### **Art. 15 - Firma digitale**

1. La presente Convenzione è stipulata mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti, ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 15, della L. 7.8.1990, n. 241, come aggiunto dal comma 2 dell'art. 6 del D.L. 18.10.2012 e modificato dalla legge di conversione 17 dicembre 2012 n. 221.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Presidente della Giunta della Regione Basilicata

COMUNE DI CHIAROMONTE  
COMUNE DI FRANCAVILLA SUL SINNI  
COMUNE DI SAN SEVERINO LUCANO  
COMUNE DI VIGGIANELLO  
COMUNE DI TEANA  
COMUNE DI FARDELLA

Allegato A – Scheda Operazione *"Recupero, restauro e valorizzazione delle emergenze storico-monumentali del Sagittario e del Ventrile – I e II lotto"*;

**Parte I - Descrivere il sistema di attività e servizi che l'intervento proposto consente di realizzare e le modalità organizzative ipotizzate (sia nell'ipotesi di GESTIONE DIRETTA che INDIRETTA)**

**1. Descrizione del sistema di attività, servizi e/o prodotti**

*Descrizione di tutti gli elementi che comporranno il sistema di attività e servizi che il progetto proposto consentirà di offrire (quantità di attività/ servizi, descrizione tecnica e qualitativa di ciascun attività o servizio, modalità di fruizione ed eventuale politica dei prezzi, condizioni di fattibilità per la realizzazione delle attività e servizi)*

A titolo indicativo indicare uno o più tra i seguenti servizi:

- apertura al pubblico degli spazi espositivi, con possibilità anche di prenotazione delle visite per gruppi eventualmente fuori dagli orari di apertura regolari;
- servizio di sorveglianza e assistenza al pubblico;
- servizio di accoglienza, portineria, biglietteria, prenotazioni e information desk;
- servizio di didattica e animazione del pubblico, ivi comprese le visite guidate;
- servizio di gestione e fruizione del bene per attività promozionali e di carattere culturale e sociale;
- servizio di conduzione e ordinaria manutenzione degli impianti allestitivi;
- servizio di ricognizione continuativa sugli allestimenti, sugli impianti, sull'edificio
- servizio di pulizia ordinaria delle sale, dei servizi, delle aree di passaggio e degli uffici;
- servizio di piccola manutenzione e manutenzione conservativa delle aree allestite;
- comunicazione sulle collezioni esposte tramite specifici sussidi alla visita (pianta con la numerazione o denominazione delle sale, indicazione evidente dei percorsi in ogni singolo ambiente, segnalazione dei servizi, pannelli descrittivi e didascalie di presentazione delle singole opere);
- visite guidate, anche in collaborazione con l'associazionismo culturale locale;
- servizi didattici ed educativi rivolti al pubblico scolastico e agli adulti;
- organizzazione di attività espositive temporanee finalizzate alla valorizzazione delle collezioni di pertinenza;
- programmazione di eventi culturali, anche in collaborazione con altri istituti culturali locali;
- realizzazione di pubblicazioni sui beni e sul contesto storico e territoriale di riferimento;
- Book shop
- Audio guide
- Caffetteria
- Ristorazione
- Ricettività
- Altro (*descrivere*)

**2. Target di pubblico cui le attività sono rivolte**

*Descrivere il target che si intende raggiungere in base ai servizi che si intende offrire.*

**3. Modello organizzativo**

*Descrivere la forma e la dimensione dell'organizzazione che sarà coinvolta nella gestione del bene ad intervento realizzato (risorse umane in funzione della realizzazione delle attività, e servizi e del raggiungimento degli obiettivi; descrivere l'organigramma esplicativo dei livelli gestionali, delle relazioni che intercorrono tra le varie posizioni e le aree di competenza di*



ciascuna posizione).

**4. Partnership**

Indicare le partnership/reti che si intendono attivare per la gestione del bene, specificando per ognuna la relazione/coerenza con gli obiettivi gestionali.

**5. Coinvolgimento del territorio**

Descrivere modalità e strumenti per favorire la partecipazione ed il coinvolgimento del tessuto socio-economico locale nella gestione/fruizione del bene.

**6. Follow Up**

Prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, possibilità di prosecuzione in termini di risorse, modalità, risultati e utilità nel corso degli anni a conclusione del progetto proposto.

Parte II. Piano gestionale			
<b>II.A</b> Descrivere le spese di gestione e funzionamento nei primi tre anni di gestione del bene			
MACROVOCI DI SPESA	DESCRIZIONE		
Acquisto di materiale di consumo			
Acquisto di materie prime			
Spese per il personale			
Consulenze			
Utenze (luce, acqua, gas, telefoniche, internet, etc.)			
Spese di pubblicità e comunicazione			
Spese per la manutenzione ordinaria			
Altro (descrivere)			
<b>II.B - Analisi dei costi e dei ricavi di gestione</b>			
COSTI	1° anno (euro)	2° anno (euro)	3° anno (euro)
A. Acquisto di materiale di consumo			
B. Acquisto di materie prime			
C. Spese per il personale			
D. Consulenze			
E. Utenze			
F. Spese per la manutenzione			
G. Spese di pubblicità e comunicazione			
H. Altro (descrivere)			

Allegato C - "Piano di gestione del bene"

<b>TOTALE</b>			
<b>RICAVI</b>			
A. Contributi pubblici			
B. Contributi privati			
C. Ricavi per la vendita di attività, servizi e/o prodotti <sup>1</sup>			
<b>TOTALE</b>			

---

<sup>1</sup> Specificare per singola tipologia di attività, servizio e/o prodotto offerto